

● SANNIO

San Giorgio del S.  
Un progetto per  
il vecchio Comune

## San Giorgio del Sannio

La candidatura alle risorse della Fondazione Cdp,  
il capofila è Social Lab 76

# Ex Comune, obiettivo casa dell'arte

*Il progetto prevede, tra le altre cose, la realizzazione di una  
pinacoteca e di un laboratorio permanente di co-progettazione*

(a.p) Il bando Ecosistemi culturali al Sud è la finestra scelta per provare a dare una nuova destinazione all'ex Comune di San Giorgio del Sannio. L'edificio di piazza IV Novembre, dopo il restauro, è stato utilizzato per manifestazioni occasionali, ma adesso l'obiettivo è farne un riferimento fisso per attività culturali e artistiche. E' quanto emerge dalla delibera licenziata dalla giunta Ricci l'11 ottobre scorso: il Comune - nel ruolo di partner - risponderà al bando promosso dalla Fondazione Cassa depositi e prestiti e **Fondazione con il Sud**, rivolto ai Comuni meridionali dai 5mila ai 100mila abitanti, promosso per rivitalizzare immobili pubblici di un certo rilievo attraverso la creazione di partenariati duraturi, con il coinvolgimento di enti, associazioni e realtà culturali. Capofila della proposta è Social Lab76, cooperativa di Benevento che si occupa tra le altre cose di inclusione, immigrazione e accoglienza, contrasto alla violenza di genere; il Comune è nel partenariato insieme alle associazioni locali Aunà, Persona, Daena, cooperativa Logos, Teatro Eidos e Pro loco.

'Nuova casa delle p'arti', questo il titolo del piano candidato all'avviso, finalizzato a

fare del vecchio comune uno spazio dove sviluppare "attività sociali, culturali, artistiche o naturalistiche in chiave moderna e contemporanea, in grado di sensibilizzare e coinvolgere la comunità e generare nuova attrattività nel territorio", si legge nella delibera. Nello specifico, si punta a creare un incubatore di energie artistiche, sociali e culturali, in grado di mettere in piedi una serie di attività rivolte non ai soli cittadini ma anche a visitatori: si prevede la realizzazione di una pinacoteca al piano terra, mentre di sala teatro, sala cinema e laboratori di musicoterapia al primo piano; e ancora, il progetto contempla la creazione di un tavolo di co-progettazione, laboratorio permanente per l'elaborazione di nuove idee e proposte. Inoltre, è programmato il reclutamento di quattro custodi, attraverso un bando rivolto in particolare a persone in condizioni di fragilità economica, disabilità, o anche donne vittime di violenza.

Una idea inedita, che ovviamente si trasferirà dalla carta alla realtà solo se la candidatura dovesse andare a buon fine. Nel caso di un effettivo finanziamento, il Comune concederebbe alla cooperativa capofila il comodato d'uso gratuito dei locali dell'ex Comune per una durata di 10 anni.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688